SPECIALE

Inserto a cura di OssolaNews.it

Raduno Spazzacamini

Valle Vigezzo 2022

Dir. Resp. Alessandro Cobianchi - Registrazione del Trib. di Verbania nr. 824 del 10.10.2013
Iscrizione ROC: 23143 - Stampa in digitale Pixartprinting SpA, Quarto d'Altino (VE)

www.domodossola.mercatinousato.com
franchising MERCATINO® compra vendita usato
Domodossola, Regione Nosere 31
Tel. 0324 241398

La Valle Vigezzo torna dopo due anni ad essere la patria degli Spazzacamini

Dopo due anni di stop, **dal 2 al 5 settembre 2022 torna il Raduno Internazionale dello Spazzacamino**. Per il Sindaco di Santa Maria Maggiore, **Claudio Cottini**, "vuole essere anche un messaggio di pace" . È dunque ufficiale: dopo due anni senza gli uomini neri, Santa Maria Maggiore si riappropria dell'ultimo evento che il Covid-19 aveva cancellato dal ricco calendario del capoluogo vigezzino. E la prima settimana di settembre si svolgerà infatti l'attesissima 39^ edizione del Raduno Internazionale dello Spazzacamino, uno degli appuntamenti storici del Piemonte. Ricordi, musica, tradizionali racconti e la suggestiva sfilata con centinaia di spazzacamini da tutto il mondo, che ritornano ogni anno nella loro patria d'origine, la Valle Vigezzo. Organizzato dall'Associazione Nazionale Spazzacamini con la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Santa Maria Maggiore, si tratta senza dubbio di una delle più conosciute manifestazioni piemontesi, un vero tributo alla Valle Vigezzo, culla di questo antico mestiere. "Siamo felici di poter tornare ad organizzare a Santa Maria Maggiore il Raduno Internazionale dello Spazzacamino, la cui ultima edizione si è tenuta a cavallo tra agosto e settembre del 2019: ora è arrivato il momento di ritornare a celebrare questa occasione di incontro, così sentita e così legata alla cultura e alla storia della valle degli spazzacamini: una manifestazione unica al mondo" - commenta **Livio Milani**, Presidente dell'Associazione Nazionale Spazzacamini. Saranno diverse centinaia i rüsca (provenienti da 20 nazioni, accompagnati dagli attrezzi del mestiere e colorati di fuliggine sui volti e con gli abiti di lavoro tradizionali) che giungeranno anche quest'anno in Italia da tutto il mondo: da sempre la loro meta è la Val Vigezzo, la valle degli spazzacamini, appunto. Perché da qui in passato, emigranti vigezzini – gli adulti, ma pure i bambini -, partirono alla ricerca di fortuna e di lavoro, non solo nelle pianure del Nord Italia, ma anche e soprattutto all'estero.

Pasticceria Bonetti
La Roba Dücia

Pasticceria Artigianale

Santa Maria Maggiore (Vb)
Via Rosmini, 20A - Tel. 0324 95124

www.pasticceriabonetti.it

Mattonella dello Spazzacamino

Questa golosa specialità nasce dall'abbraccio tra un soffice impasto al gianduia, lievitato naturalmente, e piccole pepite di goloso cioccolato

A spasso in Valle Vige

La Valle Vigezzo, come si sa, è nota anche con l'appellativo di "Valle dei Pittori" per essere stata la terra natia di tanti artisti. Santa Maria Maggiore è sede della Scuola di Belle Arti Rossetti Valentini, vero scrigno dei tesori artistici della "valle dei pittori". L'elegante edificio ottocentesco racchiude un vero e proprio tesoro artistico e propone periodicamente corsi di pittura, disegno, fumettistica e intaglio su legno. L'esposizione permanente della **Scuola di Belle Arti "Rossetti Valentini"**, l'unica ancora attiva su tutto l'arco alpino, raccoglie opere della pittura vigezzina dalla metà del Settecento a tutto il Novecento. La grande sala al primo piano ospita infatti i lavori eseguiti dai maggiori pittori vigezzini (da Carlo Giuseppe Borgnis, detto Sparsicin a Giacomo Rossetti, da Enrico Cavalli a Carlo Fornara), offrendo una panoramica dei principali generi nei quali i Vigezzini si sono sempre misurati: la ritrattistica e il paesaggio. Per la stagione 2022 la struttura rimarrà però ancora chiusa per il completamento degli importanti interventi di ristrutturazione in corso d'opera.

Sempre nel centro vigezzino, da "annusare" vi è invece la **Casa del Profumo**, che rende onore alla storia dell'Acqua di Colonia, nata proprio a Santa Maria Maggiore. Il percorso espositivo multimediale della Casa del Profumo Feminis-Farina, inaugurato nella primavera 2018, completa il polo museale di Santa Maria Maggiore, già parzialmente aperto nel 2016, e **mira ad omaggiare** due grandi emigranti vigezzini e, al tempo stesso, a celebrare la nascita e la vera storia dell'Acqua di Colonia. La formula dell'Acqua di Colonia fu ideata da Giovanni Paolo Feminis, originario di Crana, oggi frazione di Santa Maria Maggiore, ed emigrato in giovanissima età a Colonia. L'Aqua Mirabilis, nata come essenza lenitiva riconosciuta per le sue proprietà medicamentose, divenne in seguito profumo assai ricercato in tutto il mondo. Importante, per il successo dell'Acqua di Colonia, fu l'amicizia e il sostegno del mercan-

ezzo tra arte e cultura

te Giovanni Maria Farina, anch'egli di Santa Maria Maggiore ed emigrato a Maastricht, che ne seguì la commercializzazione. La forza inventiva e l'intelligente pragmatismo dei due vigezzini hanno così contribuito a divulgare l'Acqua di Colonia, e il nome della Valle Vigezzo, nel mondo. Una storia lunga secoli, che ha quel sapore antico di un'esperienza creativa italiana tutta da scoprire: la Casa del Profumo è la più recente struttura museale di Santa Maria Maggiore, nata con lo scopo di raccontare l'origine vigezzina dei creatori dell'Acqua di Colonia.

Un coinvolgente percorso espositivo multimediale e multisensoriale, una deliziosa serra ospitata nel Giardino degli aromi e un elegante punto vendita dedicato all'Aqua Mirabilis attendono i visitatori nella centralissima piazza Risorgimento. Lo spazio espositivo è dedicato a Susy Giorgis, personaggio di spicco della vita culturale e turistica di Santa Maria Maggiore e dell'intera Valle Vigezzo: albergatrice, pittrice, donna di grande cultura e storica presidente della Scuola di Belle Arti e del Gruppo Folcloristico Valle Vigezzo. Lo stesso gruppo trova da oggi spazio al secondo piano della Casa del Profumo, dove verranno esposti "attrezzi della memoria" che valorizzano il patrimonio tradizionale della comunità vigezzina.

Sempre sulla centralissima piazza Risorgimento, il salotto del paese, s'affaccia invece il **Vecchio municipio**, trasformato in centro culturale, che ospita mostre ed esposizioni.

Ma tutta la Valle Vigezzo, più in generale, è uno scrigno d'arte e cultura, con Malesco che ospita, tra l'altro, l'**Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini**. Oppure Druogno, con l'ex **oratorio di San Giulio**, trasformato in biblioteca. E ancora: Villette, con il museo dell'arte contadina **"La Ca' di feman da la piazza"**; Craveggia, con il **Tesoro dei Re di Francia**, un patrimonio di antichi paramenti religiosi, liturgici e quadri preziosi di ambito sacro; Re, con il **Santuario della Madonna del Sangue** e la ricca collezione di ex voto; Toceno con l'**antico forno comunitario "Thomà"**.

All'antico mestiere dello spazzacamino la Valle Vigezzo ha dedicato anche un museo

Inaugurata nell'agosto del 1984, l'area museale, che sorge all'interno dello splendido parco di Villa Antonia, presso una settecentesca villa che fu in passato dimora di pittori ed orafi, è stata in seguito ingrandita e completamente rinnovata. Inaugurata nell'aprile 2005, si presenta con un moderno percorso interattivo. L'innovativa area museale raccoglie, in particolare, al piano terra una preziosa collezione di attrezzature e di ricordi inerenti alla storia di questa variegata pagina di emigrazione. La caratteristica principale che rende originale il Museo dello Spazzacamino di Santa Maria Maggiore la si scopre tuttavia al secondo piano dell'edificio dove è stato realizzato un moderno percorso multisensoriale dal forte impatto emotivo che, ideato dal museologo Marco Tonon, si avvale di cuffie che trasmettono messaggi sonori in grado di coinvolgere i visitatore in un viaggio alla scoperta del duro mestiere del fumista. Visitato durante tutto l'anno, il museo registra, com'è ovvio che sia, un'impennata di frequentazioni durante la prima settimana di settembre, in concomitanza del Raduno Internazionale dello Spazzacamino. Alle migliaia di turisti presenti in questi giorni in Valle Vigezzo, si aggiungono le centinaia di rüsca che, con la famiglia e gli amici, non mancano di visitare il loro "museo" che si annovera tra le proposte museali più innovative della Regione Piemonte. Un'occasione davvero interessante per apprendere la storia, spesso sconosciuta della figura dello spazzacamino, che per secoli ha contrassegnato la vita della Valle Vigezzo. Il mestiere dello spazzacamino, tanto duro quanto indispensabile nella prevenzione degli incendi, risale infatti al XIV secolo. L'epoca del XVI secolo racconta l'emigrazione verso i Paesi europei del Nord, mentre quella tra il XIX e il XX secolo è segnata dalla piaga sociale dello sfruttamento minorale. Due realtà distinte: una degli emigranti spazzacamini che permette ad una minoranza di riuscire con tenacia e sacrifici di dedicarsi ad altre attività più redditizie per tornare in Valle più ricchi di soldi ed esperienze: l'altra timbrata dalla rassegnazione di centinaia di piccoli rüsca di dover affrontare l'inverno lontano da casa, costretti ad un lavoro massacrante nell'attesa del ritorno in primavera.

A Malesco un monumento dedicato al piccolo rüsca

Un monumento in memoria del piccolo rüsca. La parola spazzacamino ha fatto purtroppo in passato rima anche con l'espressione sfruttamento minorile. Il Raduno vigezzino affonda infatti le sue radici nella storia della valle e nel passato di emigranti dei suoi abitanti i quali, non trovando abbastanza sostentamento dai prodotti della terra, si videro costretti ad emigrare e la maggior parte di essi partì come rüsca, raggiungendo la Francia, la Germania, l'Olanda ed altri Paesi Europei. L'emigrazione vigezzina iniziò intorno al 1300, protraendosi fino al 1920-1930 con lo sfruttamento minorile: bambini di sei-sette anni "ceduti in affitto" ai "padroni" che setacciavano le terre più povere alla ricerca di bocia da infilare sui camini. E furono numerosi nella storia dei rüsca i bambini e i ragazzini che persero la vita in drammatici incidenti sul lavoro. Ed è racchiusa nella simbologia del monumento eretto a Malesco e dedicato a Faustino Cappini - il quattordicenne di Re che nel 1931 perse la vita su un tetto di una borgata milanese (toccando inavvertitamente i fili dell'alta tensione con la mano che stava sventolando dal camino per avvisare il padrone e il committente che aveva eseguito accuratamente il suo lavoro) tutta la drammaticità dell'inumana esperienza, dei patimenti, delle vessazioni e delle angherie a cui erano sottoposti dai padroni-datori di lavoro i piccoli spazzacamini. Avviati in tenera età a questa dura professione, erano infatti proprio loro, i bambini, per l'esile statura e la gracile corporatura i più richiesti dai datori di lavoro. I "bocia" venivano "affittati" dai genitori ad un padrone non tanto per rincorrere prospettive di guadagno ma solitamente per sollevare la famiglia per alcuni mesi all'anno di una bocca da sfamare. Lontani da casa e dagli affetti, maltrattati da padroni spesso cinici e crudeli che li obbligavano addirittura al digiuno affinché non si irrobustissero e corressero quindi il rischio di non riuscire più a passare dal camino, i piccoli rüsca hanno scritto alcuni dei capitoli più tristi dello sfruttamento minorile.

STUDIO SPECIALISTICO
punta est
Santa Maria Maggiore (Vb) - Via Milano 14/A e C

Gli specialisti che cerchi ad un passo da casa tua in Valle Vigezzo

AREA PSICOLOGICA
Neuropsicologia dell'età evolutiva
Sostegno Psicologico
Psicoterapia per adulti, bambini e adolescenti
Sostegno alla genitorialità
EMDR
Formazione e consulenza agli insegnanti
Game Trainer
Logopedia
Neuropsicomotricità (TNPEE)
Psicomotricità neurofunzionale
Tutoraggio compiti (alunni elementari medie e biennio scuole superiori)

AREA MEDICO SANITARIA
Dermatologia
Urologia e trattamento ESWT
Dermatologia
Servizio di dietetica e nutrizione
Podologia
Ostetricia
Osteopatia
Fisioterapia
Massofisioterapia
Ginnastica posturale

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
349 3590155

Un bagno di natura nella selvaggia ed incontaminata Val Grande

"Un viaggio attraverso uno spaccato Vigezzino testimoniato dalla roccia, i valichi alpini e le vette. Un libro che fotografa la vita di vecchi borghi e che mette sotto la lente di ingrandimento testimonianze e riflessioni proprie della condizione umana, narrando di una valle, come di un faro nella vita"

Disponibile in libreria e in spedizione
Per informazioni: info@vigezzonews.it

www.otticaachilli.it

OTTICA ACHILLI

I DABRACH STANNO BENE

Disegnati e prodotti nel VCO

Domodossola C.so P. Ferraris 30, Tel. 0324 242566

Alpeggi e paesaggi alpini da cartolina. La Valle Vigezzo si offre al visitatore con la sua vasta rete sentieristica in grado di accontentare sia i turisti in cerca di facili e brevi passeggiate, che gli escursionisti più esperti alla ricerca di lunghe gite nella natura, magari intenzionati a spingersi a calcare una delle tante vette che delimitano la vallata. Una Valle prettamente turistica che confina con una terra decisamente più selvaggia: la Val Grande. Qui, valli intricate si fondono armoniosamente in tutt'uno con boschi rigogliosi e alpeggi abbandonati che riposano protetti da aspre cime che svettano panoramiche. Ma la Val Grande è anche una terra ricca di acque cristalline che nel loro scorrere in antichi ruscelli plasmano pozze e fluide forme effimere. Una valle con protagonista il silenzio della natura fatto di "voci" e "respiri". Le fresche acque che alimentano i torrenti accompagnano il loro scorrere a volte da spumeggianti respiri; altre da lenti rivoli che disegnano forme e giochi fluttuanti in pozze suggestive. E poi la voce delle cascate che accompagna e cadenza i ritmi della natura. Una valle di emozioni, la Val Grande. Protetta dalle montagne dell'Ossola, dal bacino del Lago Maggiore e dalla Valle Cannobina, l'area selvaggia più vasta d'Italia è Parco Nazionale dal 1992. Priva di insediamenti stabili la "wilderness" è stata in passato teatro di vicende storiche e protagonista della vita di alpigiani e boscaioli. Una valle che ha infatti conosciuto l'epoca dei grandi disboscamenti, dei pascoli monticati col bestiame e dei fatti sanguinosi della guerra. Poi il lento e inesorabile abbandono fino alla sua nuova vita, quella di una wilderness di ritorno, sbocciata grazie all'istituzione del Parco Nazionale e cresciuta in un'esistenza cadenzata dalla passione e dall'attenta curiosità di escursionisti e ricercatori. Abbandonata la sua fase antropica la Val Grande è quindi diventata meta sempre più visitata dall'escursionista che fa della passeggiata nella natura una (ri)scoperta responsabile dell'ambiente.

Antico e Prestigioso

Bar Cabiria

di Mich e Simo

Toceno - Piazza della Chiesa, 10

ANDY GARAGE

AUTORIPARAZIONI DI ANDREA DRESTI

Cell. +39 349 115 8774

Via Al Piano 8 Malesco (Vb)

info@andygarage.eu - www.andygarage.it

Un ricco programma per la 39esima edizione del Raduno Internazionale

Venerdì 2 settembre
SANTA MARIA MAGGIORE ore 15.00 Pomeriggio di accoglienza per gli spazzacamini e intrattenimento musicale nel Parco di Villa Antonia
ore 23.00 il centro di Santa Maria Maggiore sarà illuminato dallo spettacolo pirotecnico offerto dalla Pro Loco, visibile dalla centralissima Piazza Risorgimento.
Notte nera a partire dalle ore 21 organizzata dagli operatori di Santa Maria Maggiore.

Sabato 3 settembre
MALESCO ore 10.30 Omaggio floreale al Monumento allo Spazzacamino

RE ore 15.30 Saluti e musica nell'area sottostante il Santuario della Madonna del Sangue
ore 17.30 Sfilata verso il Santuario della Madonna del Sangue
ore 18.00 S. Messa. Deposizione di fiori presso la casa natale di Faustino Cappini

SANTA MARIA MAGGIORE
ore 20.00 "Serata in festa" a cura della Pro Loco con un punto di ristoro attivo nel Parco di Villa Antonia, accanto alla sede del Museo dello Spazzacamino, e musica dal vivo fino a tarda notte: una serata da trascorrere insieme agli spazzacamini, tra balli e buon cibo.

Domenica 4 settembre
SANTA MARIA MAGGIORE
alle ore 10.00 si terrà l'evento clou dell'intera manifestazione: tra le vie e piazze di Santa Maria Maggiore la scenografica sfilata di centinaia di spazzacamini con i loro attrezzi da lavoro, accompagnati da gruppi in costume tradizionale e bande musicali. La parata sarà aperta quest'anno dalla Fanfara della sezione ossolana degli Alpini e dal gruppo folkloristico della Valle Vigezzo, che festeggia nel 2022 i 100 anni. Le varie delegazioni sfileranno per le vie di Santa Maria Maggiore, passando nella suggestiva Piazza Risorgimento, dove saranno presentate al pubblico, e, dopo un giro completo nel centro storico, termineranno la sfilata in Piazza Gennari. Qui e in Piazza Risorgimento avrà luogo la rievocazione storica della pulitura dei camini con l'utilizzo degli attrezzi che lo spazzacamino usava nei tempi passati: la raspa, una spatola di ferro col manico ad uncino da appendere alla cintura; il riccio, insieme di lamelle a raggiera ricavate dalle molle di sveglie e orologi da campanile; la squareta, bastone allungabile alla cui sommità si agganciava il riccio; il brischetin; lo scopino; una lunga fune; dei pesi; il sach, sacco per riporre la fuliggine. I tetti delle abitazioni di Piazza Risorgimento e Piazza Gennari si popoleranno di spazzacamini che, con i vecchi attrezzi, rievocheranno i rüsca di un tempo nel lavoro di pulitura del camino e nell'aria riecheggerà il Taròm, il gergo dello spazzacamino.
Ore 12.00 nel Parco di Villa Antonia apertura punto ristoro a cura della Pro Loco di Santa Maria Maggiore
ore 16.00 nel Parco di Villa Antonia Concerto dell'Orchestra GMO (Giovani Musicisti Ossolani) diretta da Alberto Lanza
ore 17.00 Interviste, premiazioni e ricordi degli Spazzacamini

Lunedì 5 settembre
Spazzacamini in gita alla Piana di Vigezzo. La giornata di lunedì costituisce un'importante operazione turistica per far conoscere le bellezze naturali e gli angoli più affascinanti del territorio agli spazzacamini ospiti – italiani e stranieri

MAG MODA®

CARRERA Jeans
new balance
GEOX
Laura Biagiotti
SERGIO TACCHINI
adidas
PUMA
Kappa
CALEFFI LA CASA DEI SOGNI
FLY FLOT italian comfort
GIVOVA
umbro

GRANDI PROMOZIONI TUTTO L'ANNO

ABBIGLIAMENTO - INTIMO - CALZATURE - BIANCHERIA

APERTI 7 SU 7 ORARIO CONTINUATO

CREVOLADOSSOLA

Piazza 1° Maggio

ex Mercatone Uno